

PIANIFICAR VARIANDO L'AREA DI CASTELLO: UNA VARIANTE TRA AEROPORTO E CENTRO STORICO DI FIRENZE



Entro il 15 luglio, singoli, realtà autorganizzate, comitati e associazioni possono presentare le Osservazioni alla Variante dell'art. 13 del Regolamento Urbanistico che, tramite la cancellazione dell'obbligatorietà del restauro e l'introduzione della ristrutturazione edilizia, "limitata" e non, consentirà di alterare il Patrimonio insediativo e ambientale della città.

La variante consente infatti la manomissione radicale sia delle emergenze monumentali che del tessuto urbano storico. Consente nuovi frazionamenti, facilita nuove vendite di immobili pubblici, permette l'apertura di nuovi alberghi di lusso. Favorisce rendita e turistificazione. Espelle, dal corpo vivo della città, gli abitanti a basso reddito.

È necessario presentare le Osservazioni in Comune e promuovere una raccolta di firme a sostegno dell'iniziativa. Invitiamo tutti/e a unirsi a noi per denunciare questa grave deriva urbanistica a favore dei potentati finanziari e della speculazione immobiliare!

Lun. 28Mag. h: 21.30 al CSA nEXt Emerson

Gli attacchi alla Piana e alla città

- La distruzione finale: una catena di aggressioni devastanti (G. Pizziolo)
- La variante di Castello: la ciliegina avvelenata (A. Fiorentino)
- Varianti urbanistiche, espulsione e selezione sociale. L'art. 13 del RU – (I. Agostini)
- "La danza delle varianti urbanistiche tra Giunta e Consiglio Comunale" (M. Amato)

Ma la resistenza continua

- La lotta a inceneritori/discariche e le alternative sul ciclo dei rifiuti (Comitati e abitanti della Piana)
- "Un Presidio su terreni in uso civico contro inceneritori e aeroporto" (Presidio NoInc-NoAero)

Per Un'Altracittà e Alterpiana